



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2023

251
GENNAIO
2023

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

BOLLETTINO
Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

Le Entrate

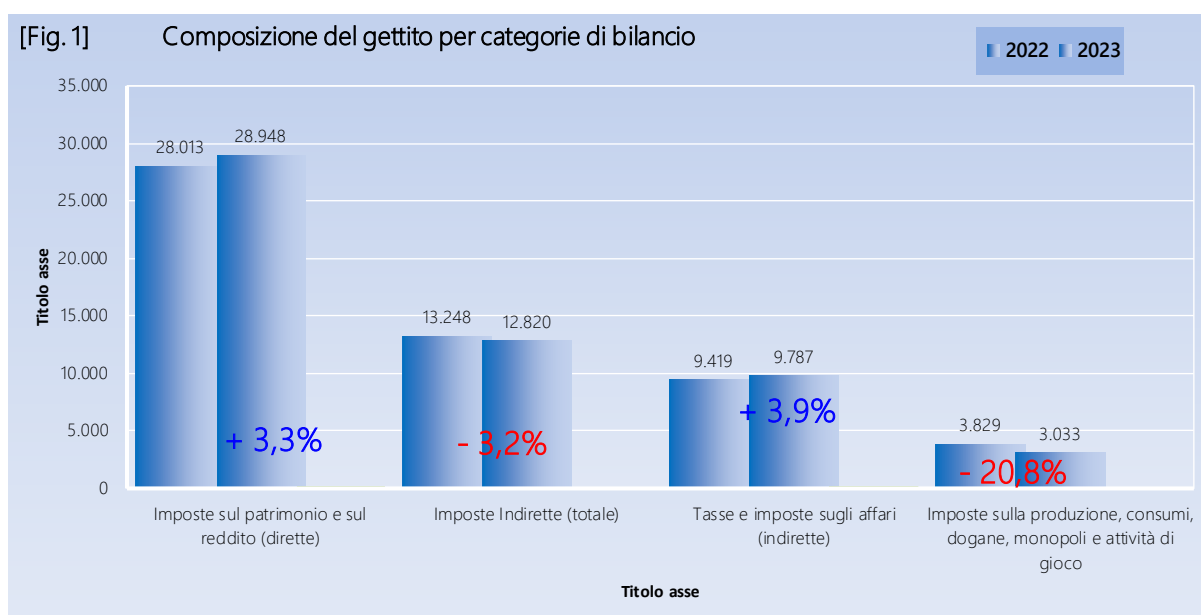
Nel mese di gennaio 2023, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a **41.768** milioni di euro, con un aumento di **+507** milioni di euro rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (**+1,2%**).

Occorre sottolineare che dall'anno 2023 sono state introdotte alcune modifiche ai criteri di registrazione dei capitoli di bilancio tra le entrate tributarie e le entrate extratributarie. In particolare il capitolo relativo al gioco del lotto, che fino al 2022 faceva parte delle entrate tributarie (cap. 1801), categoria delle imposte indirette, nel 2023 viene considerato entrata extratributaria. Al contrario le entrate relative alla ritenuta sulle vincite del gioco del lotto, prevista dall'art. 1, comma 488, della Legge 30 dicembre 2004, n.311 (capitolo 2328) che, sino al 2022 veniva considerata entrata extratributaria, dal 2023 è classificata tra le entrate tributarie, categoria delle imposte dirette.

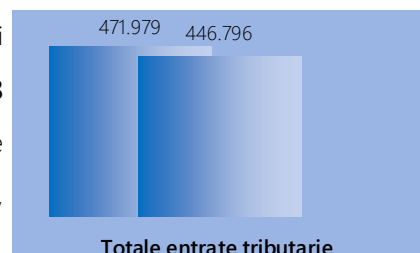
Inoltre le entrate extratributarie tasse e diritti marittimi (cap. 2065) e diritti inerenti al movimento degli aeromobili privati, delle persone e delle merci negli aerodromi (cap. 2162) che, fino al 2022 erano considerate entrate extratributarie, dall'anno 2023, fanno parte delle entrate tributarie, categoria delle imposte indirette.

Queste riclassificazioni implicano un elemento di disomogeneità nei confronti tra i mesi/periodi del biennio 2022/2023: rendendo omogeneo il confronto, mediante lo scorporo dei capitoli riclassificati, le entrate tributarie sarebbero cresciute del 2,7%.

Analisi dei flussi del mese



Le entrate totali ammontano a **41.768** milioni di euro (+507 milioni di euro, pari a +1,2%). Le imposte dirette si attestano a **28.948** milioni di euro (+935 milioni di euro, pari a +3,3%) e le imposte indirette risultano pari a **12.820** milioni di euro (-428 milioni di euro, pari a -3,2%).



Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a **26.744** milioni di euro (+668 milioni di euro, pari a +2,6%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, **12.745** milioni di euro (+194 milioni di euro, pari a +1,5%);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, **11.902** milioni di euro (+445 milioni di euro, pari a +3,9%);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, **1.223** milioni di euro (+24 milioni di euro, pari a +2,0%);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, **554** milioni di euro (-34 milioni di euro, pari a -5,8%);
- versamenti in autoliquidazione, **320** milioni di euro (+39 milioni di euro, pari a +13,9%).

L'**IRES** è risultata pari a **466** milioni di euro (+244 milioni di euro, pari a +109,9%).

Dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** sono affluiti **475** milioni di euro (-151 milioni di euro, pari a -24,1%).

La **ritenuta sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche** evidenzia un gettito pari a **688** milioni di euro (+231 milioni di euro, pari a +50,5%).

Imposte indirette

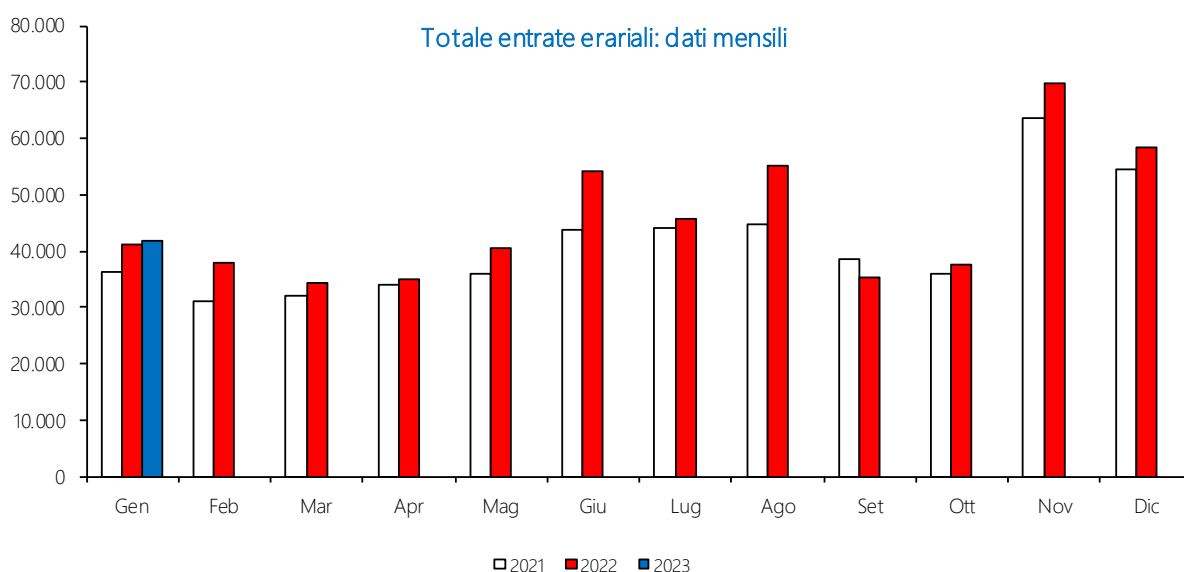
Le entrate **IVA** sono risultate pari a **8.176** milioni di euro (-3 milioni di euro):

- **6.647** milioni di euro (-78 milioni di euro, pari a -1,2%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui **1.062** milioni di euro (+47 milioni di euro, pari a +4,6%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014);
- **1.529** milioni di euro (+75 milioni di euro, pari a +5,2%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'imposta di registro ha generato entrate per 454 milioni di euro (+74 milioni di euro, pari a +19,5%);
- l'imposta di bollo per 675 milioni di euro (+201 milioni di euro, pari a +42,4%);
- le tasse e imposte ipotecarie per 134 milioni di euro (+15 milioni di euro, pari a +12,6%);
- i diritti catastali e di scritturato per 57 milioni di euro (+6 milioni di euro, pari a +11,8%).

L'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) si attesta a 887 milioni di euro (-242 milioni di euro, pari a -21,4%), l'accisa sull'energia elettrica e addizionali ammonta a 219 milioni (+8 milioni, pari a +3,8%), mentre l'accisa sul gas naturale per combustione (gas metano) ha generato entrate per 270 milioni di euro (-5 milioni, pari a -1,8%).



Negativo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (-23,7%):

- le entrate totali relative alle **tasse e imposte su attività di gioco** (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a 722 milioni di euro (-517 milioni di euro, pari a -41,7%); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotterie e altre attività di gioco) è di 658 milioni di euro (-533 milioni di euro, pari a -44,8%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a 901 milioni di euro (-15 milioni di euro, pari a -1,6%);
- Tra le altre imposte indirette, l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per 61 milioni di euro (+10 milioni di euro, pari a +19,6%).

Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Gen	Gen	Gen	Gen
		2022	2023	2022-2023	2022-2023
IRPEF		26.076	26.744	668	2,6%
Ritenute dipendenti settore pubblico		11.457	11.902	445	3,9%
Ritenute dipendenti settore privato		12.551	12.745	194	1,5%
Ritenute lavoratori autonomi		1.999	1.223	24	2,0%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		588	554	-34	-5,8%
IRPEF saldo		91	92	1	1,1%
IRPEF acconto		190	228	38	20,0%
IRES		222	466	244	109,9%
IRES saldo		71	155	84	118,3%
IRES acconto		151	311	160	106,0%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit. di cui		626	475	-151	-24,1%
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito					
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		102	170	68	66,7%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		457	688	231	50,5%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		43	45	2	4,7%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		70	57	-13	-18,6%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		1	2	1	
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		2	1	-1	-50,0%
Altre dirette		516	470	-46	-8,9%
Imposte dirette		28.013	28.948	935	3,3%
Registro		380	454	74	19,5%
IVA		8.179	8.176	-3	
scambi interni di cui		6.725	6.647	-78	-1,2%
Vers. da parte di P.A. Split Payment		1015	1062	47	4,6%
importazioni		1.454	1.529	75	5,2%
Bollo		474	675	201	42,4%
Assicurazioni		25	91	66	264,0%
Tasse e imposte ipotecarie		19	134	115	12,6%
Canoni di abbonamento radio e TV					
Concessioni governative		21	22	1	4,8%
Tasse automobilistiche		43	45	2	4,7%
Diritti catastali e di scritturato		51	57	6	11,8%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		1.129	887	-242	-21,4%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		37	27	-10	-27,0%
Accisa sull'energia elettrica		211	219	8	3,8%
Accisa sul gas naturale per combustione		275	270	-5	-1,8%
Imposta sul consumo dei tabacchi		916	901	-15	-1,6%
Proventi delle attività di gioco		18	48	30	166,7%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		555	571	16	2,9%
Altre indirette		815	243	-572	-70,2%
Imposte indirette		13.248	12.820	-428	-3,2%
Totale entrate		41.261	41.768	507	1,2%

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE I
Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel mese di gennaio 2023 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a **798** milioni (+**43** milioni di euro, pari a **+5,7%**) di cui: **351** milioni di euro (-**24** milioni di euro, pari a **-6,4%**) sono affluiti dalle imposte dirette e **447** milioni di euro (+**67** milioni di euro, pari a **+17,6%**) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

(in milioni di euro)	Gen 2022	Gen 2023	Gen 2022-2023	Gen 2022-2023
IRPEF	251	246	-5	-2,0%
IRES	103	75	-28	-27,2%
ILOR				
Altre dirette	21	30	9	42,9%
imp. riscossa a mezzo ruoli	375	351	-24	-6,4%
Registro	6	11	5	83,3%
IVA	358	421	63	17,6%
Bollo				
Ipotecaria	1	1		
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche		1	1	
Altre indirette	15	13	-2	-13,3%
Totale imposte indirette	380	447	67	17,6%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	755	798	43	5,7%

SEZIONE II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del mese di gennaio 2023, pari a **2.397** milioni di euro, in aumento del **24,2%** (+467 milioni di euro).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del mese si attestano a **238** milioni di euro (+21 milioni di euro, pari a +9,7%).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a **83** milioni di euro (+11 milioni di euro, pari a +15,3%).

IRAP: risulta pari a **1.800** milioni di euro (+430 milioni di euro, pari a +31,4%).

Imposta municipale propria IMU- IMIS (quota comuni) - IMI: ammonta a **269** milioni di euro (+6 milioni di euro, pari a +2,3%).

TASI: il gettito si attesta a **7** milioni di euro (-1 milioni di euro, pari a -12,5%).

Entrate territoriali e degli enti locali

(in milioni di euro)	Gen 2022	Gen 2023	Gen 2022-2023	Gen 2022-2023
Addizionale regionale IRPEF	217	238	21	9,7%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	198	220	22	11,1%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	19	18	-1	-5,3%
Addizionale comunale IRPEF	72	83	11	15,3%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	65	76	11	16,9%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	7	7		
IRAP	1370	1800	430	31,4%
IRAP privata	148	204	56	37,8%
IRAP pubblica	1222	1596	374	30,6%
IMU - IMIS (Quota comuni) - IMI	263	269	6	2,3%
TASI	8	7	-1	-12,5%
Totale entrate territoriali	1.930	2.397	467	24,2%

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE III
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel mese di gennaio 2023 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a 2.106 milioni (+84 milioni di euro, pari a +4,2%) di cui: 1.130 milioni di euro (-68 milioni di euro, pari a -5,7%) sono relativi alle imposte dirette, 949 milioni di euro (+154 milioni di euro, pari a +19,4%) alle imposte indirette e 27 milioni di euro (-2 milioni di euro, pari a -6,9%) alle entrate degli enti territoriali.

(in milioni di euro)	Gen 2022	Gen 2023	Gen 2022-2023	Gen 2022-2023
Irpef	862	839	-23	-2,7%
Irpeg				
Ires	193	192	-1	-0,5%
Altre imposte dirette	143	99	-44	-30,8%
Totale imposte dirette	1.198	1.130	-68	-5,7%
Iva Lorda	795	949	154	19,4%
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	795	949	154	19,4%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	6	5	-1	-16,7%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE COMPRESIVA DELLA QUOTA EP	3	3		
IRAP	20	19	-1	-5,0%
Totale entrate territoriali	29	27	-2	-6,9%
Totale compensazioni	2.022	2.106	84	4,2%

zioni: [Totale compensazioni](#)

⁽¹⁾Vengono analizzati i dati relativi alle solo compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

SEZIONE IV
ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

Incassi totali

Nel mese di gennaio 2023 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per **44.222** milioni di euro (+**4.414** milioni di euro, pari a **+11,1%**). Le imposte dirette hanno evidenziato un incremento delle entrate pari al **+4,0%** mentre le imposte indirette hanno segnato un incremento pari al **25,3%**.

Analisi dei flussi del mese

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a **27.570** milioni di euro, registrano una variazione positiva di **1.048** milioni di euro (+**4,0%**). Tra le principali imposte dirette, l'**IRPEF** registra incassi per **25.327** milioni di euro (+**923** milioni di euro, pari a **+3,8%**) mentre l'**IRES**, pari a **504** milioni di euro, presenta un incremento di **74** milioni di euro (+**17,2%**).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a **16.652** milioni di euro, sono aumentate di **3.366** milioni di euro (+**25,3%**). L'**IVA** si attesta a **12.465** milioni di euro (+**3.277** milioni di euro, pari a **+35,7%**): **9.981** milioni di euro (+**2.791** milioni di euro, pari a **+38,8%**) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **1.074** milioni di euro dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014) (+**60** milioni di euro, pari a **+5,9%**), e **2.063** milioni di euro (+**423** milioni di euro, pari a **+25,8%**) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Sintesi del bilancio dello Stato

Incassi (in milioni di euro)	Consuntivo		Var. ass.		Var. %	
	Gen	Gen	Gen	Gen	Gen	Gen
	2022	2023	2022-2023	2022-2023	2022-2023	2022-2023
IRPEF	24.404	25.327	923		3,8%	
<i>di cui</i>						
Ritenute dipendenti settore pubblico	10.479	11.128	649		6,2%	
Ritenute dipendenti settore privato	11.574	11.856	282		2,4%	
Ritenute lavoratori autonomi	1.199	1.225	26		2,2%	
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	588	554	-34		-5,8%	
IRPEF saldo	102	99	-3		-2,9%	
IRPEF acconto	210	219	9		4,3%	
IRES	430	504	74		17,2%	
<i>di cui</i>						
IRES saldo	114	163	49		43,0%	
IRES acconto	212	266	54		25,5%	
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	607	462	-145		-23,9%	
<i>di cui</i>						
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito						
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96	98	163	65		66,3%	
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	438	667	229		52,3%	
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	43	58	15		15,3%	
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	70	58	-12		-17,1%	
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	1	2	1		100,0%	
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	2	1	-1		-50,0%	
Altre dirette	527	491	-36		-6,8%	
Imposte dirette	26.522	27.570	1.048		4,0%	
Registro	344	401	57		16,6%	
IVA	9.188	12.465	3.277		35,7%	
<i>di cui</i>						
scambi interni	7.190	9.981	2.791		38,8%	
<i>di cui</i>						
Vers. da parte di P.A. Split Payment	1014	1074	60		5,9%	
importazioni	1.640	2.063	423		25,8%	
Bollo	562	722	160		28,5%	
Assicurazioni	10	20	10		100,0%	
Tasse e imposte ipotecarie	115	122	7		6,1%	
Canoni di abbonamento radio e TV	71	71				
Concessioni governative	26	28	2		7,7%	
Tasse automobilistiche	54	49	-5		-9,3%	
Diritti catastali e di scritturato	46	48	2		4,3%	
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	1.104	867	-237		-21,5%	
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	37	27	-10		-27,0%	
Accisa sull'energia elettrica	184	191	7		3,8%	
Accisa sul gas naturale per combustione	23	66	43		187,0%	
Imposta sul consumo dei tabacchi	873	859	-14		-1,6%	
Proventi delle attività di gioco	18	48	30		166,7%	
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)	300	407	107		35,7%	
Altre indirette	331	261	-70		-21,1%	
Imposte indirette	13.286	16.652	3.366		25,3%	
Totale entrate	39.808	44.222	4.414		11,1%	

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it